Statuto sociale vigente Casalp SpA	Proposta nuovo Statuto sociale Casalp SpA
Art. 1 Denominazione	Art. 1 Denominazione
Art. 2 Sede	Art. 2 Sede
Art. 3 Durata	Art. 3 Durata
Art. 4 Oggetto sociale	Art. 4 Oggetto sociale
Art. 5 Modalità di intervento	Art. 5 Modalità di intervento
Art. 6 Soci	Art. 6 Soci
Art. 7 Capitale sociale - Azioni Patrimonio	Art. 7 Capitale sociale - Azioni Patrimonio
Art. 8 Trasferimento azioni. Clausole di gradimento e di	Art. 8 Trasferimento azioni. Clausole di gradimento e di
prelazione	prelazione
Art. 9 Obbligazioni	Art. 9 Obbligazioni
Art. 10 Patti e accordi	Art. 10 Patti e accordi
Art. 11 Organi sociali	Art. 11 Organi sociali

Art. 12 Assemblea - Convocazione - Diritto di intervento - Funzionamento Presidenza

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti salvo quanto disposto dall'art. 2437 del codice civile.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo mediante avviso, inviato ai soci almeno 8 giorni prima dell'assemblea, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, contenente l'ordine del giorno,

la data ed il luogo della convocazione il quale può anche essere diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Sono tuttavia valide le Assemblee, convocate anche in assenza delle formalità procedurali di cui sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

L'assemblea ordinaria assume le proprie deliberazioni sulla base degli atti di indirizzo del LODE e, per le materie oggetto del "controllo analogo congiunto" individuate nell'art. 12, previo parere del Comitato Tecnico del Lode.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria: a)l'approvazione o aggiornamento del piano triennale di impresa, l'approvazione del budget, del piano degli investimenti e del piano economico - finanziario; b)l'approvazione di obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese difunzionamento, ivi comprese quelle per il personale;

c)atti d'indirizzo sul piano occupazionale;

d)l'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione sul governo societario;

e)la semestrale e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento;

f)la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti che non può essere attribuita al collegio sindacale:

g)la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del revisore legale dei conti;

h)la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Art. 12 Assemblea - Convocazione - Diritto di intervento - Funzionamento Presidenza

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti salvo quanto disposto dall'art. 2437 del codice civile.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo mediante avviso, inviato ai soci almeno 8 giorni prima dell'assemblea, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. contenente l'ordine del giorno.

la data ed il luogo della convocazione il quale può anche essere

diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio nazionale. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Sono tuttavia valide le Assemblee, convocate anche in assenza delle formalità procedurali di cui sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assista la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

L'assemblea ordinaria assume le proprie deliberazioni sulla base degli atti di indirizzo del LODE e, per le materie oggetto del "controllo analogo congiunto" individuate nell'art. 12, previo parere preventivo, obbligatorio e vincolante del Comitato Tecnico del Lode, affinché i Comuni soci possano esercitare una influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, così da escludere in capo alla società qualsiasi volontà di natura imprenditoriale autonoma.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria: a)l'approvazione o aggiornamento del piano triennale di impresa, l'approvazione del budget, del piano degli investimenti e del piano economico - finanziario;

b)l'approvazione di obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese difunzionamento, ivi comprese quelle per il personale;

c)atti d'indirizzo sul piano occupazionale;

d)l'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione sul governo societario;

e)la semestrale e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento;

f)la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti che non può essere attribuita al collegio sindacale;

g)la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del revisore legale dei conti;

h)la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

i)approvazione della relazione trimestrale trasmessa dal Presidente del

Le materie di competenza dell'Assemblea dei soci di cui dalla lettera a) alla lettera e) sono oggetto del controllo analogo congiunto.

L'organo amministrativo, senza ritardo, dispone la convocazione dell'Assemblea quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno 1/10 del capitale sociale e che nella domanda indichino espressamente gli argomenti da trattare.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno tre volte l'anno: 1)entro il 30/11 dell'anno precedente, per l'approvazione del budget, del piano degli investimenti, del piano finanziario e per l'approvazione o aggiornamento del piano triennale di impresa nonché per l'approvazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per l'approvazione degli indirizzi sul piano occupazionale e le linee guida per la definizione della macrostruttura;

2)entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, entro 180 giorni dalla suddetta chiusura, per l'approvazione del bilancio e della relazione sul governo societario;

3)entro il 30/09 per l'approvazione della semestrale e della verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi.

L'Assemblea ordinaria è comunque convocata quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

I soci possono intervenire all'Assemblea personalmente, in persona del legale rappresentante oppure a mezzo di delegati nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Le deleghe devono avere forma scritta, essere rilasciate per singole assemblee e conservate presso la società per non meno di cinque anni dal giorno in cui si è tenuta l'Assemblea.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea.

Per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e per la nomina e revoca delle cariche sociali, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata.

L'assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria:

- le modifiche dello statuto;
- la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- l'emissione di eventuali strumenti finanziari o di prestiti obbligazionari;
- la costituzione di patrimoni destinati;

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale

In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almenoi due

terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:

- 1. il cambiamento dell'oggetto sociale;
- 2. la trasformazione;
- 3. lo scioglimento anticipato;
- 4. la proroga della durata;
- 5. la revoca dello stato di liquidazione;
- 6. l'emissione di azioni privilegiate.

Le votazioni avvengono o per alzata di mano o per appello nominale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di

Consiglio di Amministrazione e contenente: l'elenco degli atti assunti dall'organo amministrativo della società; un report dell'attività di controllo di gestione dell'Azienda; la relazione trimestrale redatta dal Collegio Sindacale.

Le materie di competenza dell'Assemblea dei soci di cui dalla lettera a) alla lettera e) e alla lettera i) sono oggetto del controllo analogo congiunto, e dunque necessitano di parere preventivo, obbligatorio e vincolante da parte del Comitato Tecnico, nominato dalla Conferenza dei Sindaci del Lode livornese.

L'organo amministrativo, senza ritardo, dispone la convocazione dell'Assemblea quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno 1/10 del capitale sociale e che nella domanda indichino espressamente gli argomenti da trattare.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno tre volte l'anno: 1)entro il 30/11 dell'anno precedente, per l'approvazione del budget, del piano degli investimenti, del piano finanziario e per l'approvazione o aggiornamento del piano triennale di impresa nonché per l'approvazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per l'approvazione degli indirizzi sul piano occupazionale e le linee guida per la definizione della macrostruttura;

2)entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, entro 180 giorni dalla suddetta chiusura, per l'approvazione del bilancio e della relazione sul governo societario;

3)entro il 30/09 per l'approvazione della semestrale e della verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi.

L'Assemblea ordinaria è comunque convocata quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

I soci possono intervenire all'Assemblea personalmente, in persona del legale rappresentante oppure a mezzo di delegati nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Le deleghe devono avere forma scritta, essere rilasciate per singole assemblee e conservate presso la società per non meno di cinque anni dal giorno in cui si è tenuta l'Assemblea.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea.

Per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e per la nomina e revoca delle cariche sociali, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita e delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata.

L'assemblea straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono riservate alla competenza dell'assemblea straordinaria:

- le modifiche dello statuto;
- la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- l'emissione di eventuali strumenti finanziari o di prestiti obbligazionari;
- la costituzione di patrimoni destinati;

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale, secondo gli indirizzi della Conferenza dei Sindaci del Lode livornese, previo parere preventivo obbligatorio e vincolante del Comitato Tecnico del Lode livornese.

In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almenoi due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Tuttavia, è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino piú di un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:

- 1. il cambiamento dell'oggetto sociale;
- 2. la trasformazione;
- 3. lo scioglimento anticipato;
- 4. la proroga della durata;
- 5. la revoca dello stato di liquidazione;
- 6. l'emissione di azioni privilegiate.

Amministrazione o dall'Amministratore Unico o da chi ne fa le veci. Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare il diritto di intervento, anche per delega, verificare la regolarità di costituzione dell'Assemblea, dirigere e regolare la discussione e stabilire il modo di votare.

Il Direttore Generale della Società svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea ordinaria, salvo diversa decisione da parte dell'Assemblea stessa in caso di sua assenza. La redazione dei verbali dell'Assemblea ordinaria può essere affidata ad un Notaio. I verbali dell'Assemblea sono redatti ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile e trasmessi in copia a tutti i Soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico trasmette ogni tre mesi al Lode, ai fini dell'esercizio di funzioni di indirizzo e controllo, la seguente documentazione:

- l'elenco degli atti assunti dall'organo amministrativo della società;
- un report dell'attività di controllo di gestione dell'Azienda;
- la relazione trimestrale redatta dal Collegio Sindacale.

Sono trasmessi, inoltre, al Lode gli atti e i documenti che saranno oggetto di atto di indirizzo da parte del Lode per esercizio del controllo analogo. A tal fine la Società dovrà trasmettere tali atti e documenti entro e non oltre 15 giorni prima della seduta del Lode, salvo casi d'urgenza in cui la convocazione del Lode viene effettuata 24 ore prima dell'adunanza.

Le votazioni avvengono o per alzata di mano o per appello nominale. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico o da chi ne fa le veci. Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare il diritto di intervento, anche per delega, verificare la regolarità di costituzione dell'Assemblea, dirigere e regolare la discussione e stabilire il modo di votare.

Il Direttore Generale della Società svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea ordinaria, salvo diversa decisione da parte dell'Assemblea stessa in caso di sua assenza. La redazione dei verbali dell'Assemblea ordinaria può essere affidata ad un Notaio. I verbali dell'Assemblea sono redatti ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile e trasmessi in copia a tutti i Soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, ai sensi della lett. i) del presente articolo, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre, trasmette inderogabilmente al Lode, ai fini dell'esercizio di funzioni di indirizzo e controllo e per la successiva proposta di approvazione in assemblea dei soci di cui alla lett. i), la seguente documentazione:

- l'elenco degli atti assunti dall'organo amministrativo della società;
- un report dell'attività di controllo di gestione dell'Azienda;
- la relazione trimestrale redatta dal Collegio Sindacale.

Alla ricezione di tali atti da parte della Conferenza dei Sindaci del Lode seguirà la trasmissione degli stessi al Comitato Tecnico per l'espressione del preventivo parere obbligatorio e vincolante sull'attività contestuale dell'Azienda, con la possibilità di formulare eventuali richieste integrative e/o chiarificatorie all'organo amministrativo della Società e di proporre al Lode eventuali azioni correttive

Sono trasmessi, inoltre, al Lode gli atti e i documenti che saranno oggetto di atto di indirizzo da parte del Lode per esercizio del controllo analogo. A tal fine la Società dovrà trasmettere tali atti e documenti almeno 15 giorni prima della seduta del Lode per le necessarie valutazioni da parte dei Comuni Soci aderenti al Lode livornese e per l'espressione dell'indirizzo del Lode all'organo assembleare, salvo casi d'urgenza, debitamente motivati, in cui la convocazione del Lode viene effettuata 24 ore prima dell'adunanza.

La deroga ai termini prescritti dal presente articolo che non siano legislativamente imposti, è ammessa solo a seguito di specifica ed adeguata motivazione della Società, da comunicarsi entro il termine statutariamente previsto, e soltanto a seguito di espresso accoglimento da parte del Lode.

Art. 13 Consiglio di Amministrazione - Composizione -	Art. 13 Consiglio di Amministrazione - Composizione -
Funzionamento	Funzionamento
Art. 14 Presidente	Art. 14 Presidente
Art. 15 Amministratore Unico	Art. 15 Amministratore Unico
Art. 16 Rappresentanza e firma sociale	Art. 16 Rappresentanza e firma sociale
Art. 17 Collegio Sindacale	Art. 17 Collegio Sindacale
Art. 18 Revisore contabile	Art. 18 Revisore contabile
Art. 19 Direttore Generale	Art. 19 Direttore Generale
Art. 20 Bilancio sociale e utili	Art. 20 Bilancio sociale e utili
Art. 21 Scioglimento e liquidazione	Art. 21 Scioglimento e liquidazione
Art. 22 Controversie sociali	Art. 22 Controversie sociali
Art. 23 Norma di rinvio	Art. 23 Norma di rinvio